

## L'appello di Le Fonti TV a Mario Draghi: “Parità di genere e salariale diventino priorità nazionale”

lunedì, 8 marzo 2021



*Si è aperto con un videomessaggio rivolto direttamente al Premier **Mario Draghi** la maratona streaming **#lefonti8marzo**, dedicata all'universo femminile e in particolare al tema del lavoro. I dati relativi al gender gap sono allarmanti in tutti i settori*

*seguiti dal gruppo, attraverso Tv e riviste: società quotate, legal, assicurazioni, asset management. L'obiettivo di **Le Fonti** è creare un osservatorio permanente, segnalando nel tempo le società più e meno virtuose*



*“Caro Presidente del Consiglio Mario Draghi nel suo discorso all’Italia, Lei ha usato parole come “responsabilità nazionale” e “dovere della cittadinanza”. E con questi concetti è arrivato a ricordare gli effetti economici del Covid sulle donne, che in Italia lavorano e guadagnano meno che in Europa. L’Italia presenta oggi uno dei peggiori gap salariali tra generi in Europa, oltre una cronica scarsità di donne in posizioni manageriali di rilievo”. Si è aperta con queste parole, pronunciate dalla*

**Head of Channel di Le Fonti Tv**

**Manuela Donghi** e rivolte direttamente al **Premier attraverso un video messaggio**, la **maratona #lefonti8marzoDonne e Lavoro**, una non stop in streaming promossa dal gruppo editoriale per affrontare tutti i temi importanti che riguardano l’universo femminile, soprattutto quello dell’occupazione.

<http://www.lefonti.it/>

FB: @LeFontiGroup

Twitter: @LeFonti\_Group

Linkedin: <https://www.linkedin.com/company/299661/>

Durante tutto l'anno, e in particolar modo in occasione della **Giornata internazionale della donna**, a finire sotto la lente d'ingrandimento dell'intero corpo redazionale di Le Fonti sono stati **i settori che il gruppo segue attraverso tv e riviste: società quotate, universo legal, assicurazioni e risparmio gestito**. E i numeri emersi dall'indagine sul **gender gap** non sono affatto confortanti. Nel nostro Paese è più facile che una società sia guidata da un giovane sotto i 45 anni che da una donna. **In Italia, 25 amministratori delegati su 100 delle società quotate nel listino Ftse Mib sono entrati in carica prima dei 45 anni, mentre solo 14 su cento del totale sono donne.**

**Anche il comparto degli studi legali d'affari è storicamente chiuso, nelle posizioni apicali, alle figure femminili.** Questo a dispetto di una progressiva femminilizzazione della professione forense, che però evidentemente presenta dei blocchi alla carriera. Alcuni numeri esemplificativi: secondo un'indagine del **Centro Studi Le Fonti Legal, in media, nei primi 20 studi legali in Italia, solo il 18 per cento dei partner è donna.** Sul tema, è intervenuta durante la maratona Tv anche **Chiara Padovani, Founder dello Studio Legale Padovani** e partner dell'evento: *"Nell'avvocatura è necessario un cambio culturale, oltre alla necessità di introdurre strumenti che possono favorire l'equilibrio vita-lavoro di una donna, soprattutto nel periodo della maternità"*.

La situazione non è rosea nemmeno per il settore assicurativo: in esame sono stati presi i primi 10 gruppi classificati in base alle raccolte premi nei rami danni e vita, all'interno dei quali si contano 60 distinte società. **Di queste 60 società solo il 10% (quindi 6) è guidato da una CEO donna.** Percentuali basse anche per quanto riguarda l'industria del **risparmio gestito**, dove si evidenzia una forte caratterizzazione maschile nei ruoli apicali: **tra le prime 25 società d'investimento, solo 3 vedono al vertice una donna.**

*"Alla luce di questi dati, Presidente Mario Draghi, noi abbiamo rivolto un appello a lei, però è sempre buona pratica chiedere ma anche proporre, la critica fine a se stessa non è mai costruttiva e il nostro obiettivo è proprio quello di mettere noi stessi un mattoncino per edificare qualcosa di enorme"*, ha proseguito Manuela Donghi nel suo appello. La proposta di Le Fonti, infatti, è di **rafforzare e ampliare il campo della legge Golfo Mosca** di dieci anni fa, e di portare la quota del 40% di donne non solo nelle società quotate e società pubbliche ma anche in quelle non quotate, soprattutto in riferimento a settori strategici come il mondo delle assicurazioni e della finanza. Per quanto riguarda i grandi studi legali italiani, poi, l'obiettivo è che i soci donna possano essere almeno il 40%.

L'attenzione del gruppo Le Fonti ai temi **della leadership femminile, della parità di genere e salariale non si esaurirà di certo al termine della maratona di 24 ore**. L'impegno è quello di monitorare in maniera periodica e costante le imprese di tutti i settori strategici, segnalando quelle virtuose e quelle che, invece, non si sono ancora allineate agli standard della società del futuro. Una società dove le donne possano rappresentare il fattore chiave nella crescita e nel cambiamento a livello mondiale.

### **Le Fonti TV**

Le Fonti TV è la prima vera standalone live streaming television. Nata nel cuore di Milano, la televisione è riuscita in breve tempo ad imporsi nel panorama dell'informazione finanziaria, economica e giuridica. Grazie ad una programmazione ricca di appuntamenti tematici e un'informazione puntuale e rigorosa, Le Fonti TV segue quotidianamente in diretta le principali notizie economiche e politiche a livello internazionale dandone un'interpretazione imparziale ed evidenziandone l'impatto sui diversi settori e il business. Le Fonti TV è una realtà affermata, ma in continua crescita che sfrutta il nuovo approccio di TV liquida per espandere la propria audience. Sono infatti molteplici le piattaforme da cui poter vedere la diretta di Le Fonti TV, partendo dal sito dedicato [www.lefonti.tv](http://www.lefonti.tv), ma anche su YouTube, Facebook e siti verticali partner.